



RICCATI LUZZATTI

Istituto Tecnico Economico - Liceo Economico Sociale

Piazza della Vittoria 3 – 4, 31100 Treviso

Tel. 0422 410104 – 410114 - CF 94095650266

tvtd09000l@istruzione.it - tvtd09000l@pec.istruzione.it



Certificato n° IT05/0603

Piano per la ripartenza A.S. 2021/2022 Protocollo di sicurezza COVID-19 Sede "RICCATI" – Piazza della Vittoria, 3/4 Treviso

Premessa

L'obiettivo del presente protocollo è fornire a famiglie, alunni e personale dell'Istituto, nonché a tutti i visitatori esterni, indicazioni per la ripartenza delle attività didattiche in presenza ovvero della didattica integrata, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati, al fine di mettere in atto *misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19*.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 tengono conto delle specificità delle diverse sedi scolastiche (sede Riccati di Piazza della Vittoria 3/4 e sede Luzzatti di Via San Pelajo 35, entrambe in comune di Treviso) e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP – ASPP -MC - RLS); in tale contesto il presente Protocollo rappresenterà un allegato del Documento di Valutazione dei Rischi.

La definizione e l'applicazione gestionale delle misure di mitigazione del rischio di contagio è demandata a questo Protocollo di sicurezza COVID-19. Parti di questo Protocollo potranno inoltre essere riprese in altri documenti scolastici, quali il *Regolamento d'istituto*, il *Regolamento di disciplina* e il *Patto educativo di corresponsabilità*.

Si recepiscono le indicazioni del CTS riportate nel Piano di Rientro 2021/2022 che confermano che la vaccinazione *"costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2"*. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *"anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento non frequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale"*.

Occorre che la comunità scolastica, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid, operi per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica.

L'istituzione scolastica continuerà nelle campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola, contenute nel presente Documento. Continuare, infatti, a consolidare la cultura della sicurezza, sollecita la responsabilità di ciascuno, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

Si richiamano le note per i lavoratori riportate nel Piano Nazionale per la ripartenza 2021/2022:

- *"ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto";*
- *"il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del DL 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del DL 23/2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del Codice Civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del DL 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente";*
- *"vi è l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico";*
- *"il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza".*
- *"va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico".*

L'accesso a scuola del personale scolastico e non scolastico avviene attraverso la verifica del "Green Pass" nelle modalità indicate dalle Autorità Competenti.

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- Piano per la ripartenza 2021/2022;
- Parere Tecnico CTS Verbale n°31 del 25/06/2021;
- Parere Tecnico CTS Verbale n°34 del 12/07/2021;
- Parere Tecnico CTS Verbale n°3 del 05/08/2021;
- Legge 23/07/2021 n°106 "Cd Sostegni Bis";
- Nota Tecnica Ministero dell'Istruzione Prot. 1237 del 13/08/2021 "Misure Urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali ed in materia di trasporti";
- Manuale Operativo USRV del 28/08/2021.

Richiamo all'art. 20 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Obblighi dei Lavoratori"

È necessario, in premessa, puntualizzare che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate a scuola non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione, anche in altri contesti;
- il presente protocollo contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola che entrano nei locali scolastici sia come visitatori occasionali che abituali;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale"* e di *"segnalare immediatamente al*

datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".¹

Pertanto a scuola vige per tutti l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del Dirigente scolastico.

Regole e principi generali inderogabili

Il Protocollo è strutturato per punti (sezioni, paragrafi) e allegati²; contiene scelte chiare, concrete, praticabili e verificabili, strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità del singolo contesto scolastico, tenuto conto anche delle diverse realtà strutturali, ambientali o organizzative delle varie sedi su cui è distribuita ciascuna Istituzione scolastica.

Nella stesura del Protocollo se ne è considerato l'utilizzo anche come strumento di informazione nei confronti tanto del personale scolastico quanto dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica. Infatti, la cura nel predisporre un'efficace comunicazione e la pubblicizzazione dei suoi contenuti (invocate da diversi documenti sia del MI che del CTS), nonché l'attenzione attribuita alla condivisione delle regole in esso contenute, rappresentano la via maestra per garantire un'applicazione più attenta e consapevole delle misure di prevenzione e protezione definite dal Protocollo.

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine chirurgiche;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Il presente protocollo viene adottato nel rispetto delle Linee Guida previste dal Legislatore che prevede una serie di misure complessive da attuare per la riduzione del rischio a valori accettabili.

Tali misure di carattere generale coinvolgono sia la "comunità scolastica" che tutte le altre comunità presenti sul territorio nazionale.

Si precisa che il Protocollo non effettua una valutazione del rischio da Covid19, attività che è stata effettuata dal Legislatore e che lo stesso provvede all'aggiornamento continuo della valutazione anche sulla base dell'andamento della pandemia, ma recepisce le indicazioni del Legislatore stesso per limitare il Livello del Rischio a valori ritenuti accettabili.

Nella valutazione del rischio effettuata dal Legislatore si individuano 3 elementi cardine il cui rispetto, inteso come "garanzia di" ovvero "divieto di", rappresenta un principio inderogabile:

¹ È doveroso precisare che, parimenti, "ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro pubblici e privati adempiono all'obbligo di cui all'articolo 2087 del Codice civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali, e successive modificazioni e integrazioni, e negli altri protocolli e linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché mediante l'adozione e il mantenimento delle misure ivi previste. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale" (Legge 5/6/2020, n. 40 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali).

² Trasferire parti del Protocollo in forma di allegati ha senso quando:

- una parte del Protocollo contiene elementi grafici (planimetrie, schemi a blocchi, ecc.), la cui gestione nel testo è complessa;
- una parte del testo deve essere ripetuta più volte, in diversi punti del Protocollo;
- una parte del Protocollo deve essere utilizzata (ad esempio stampata o pubblicata) indipendentemente dal resto del testo.

- 1) distanziamento (derogabile con l'utilizzo continuo di mascherina chirurgica);
- 2) assembramento;
- 3) bolla (gruppo classe o sezione cui si aggiungono saltuariamente altri soggetti).

Oltre agli elementi cardine, si individuano altri elementi accessori, il cui rispetto integrale consente di raggiungere l'obiettivo finale di minimizzazione del rischio, che sono:

- utilizzo delle mascherine
- pulizia e sanificazione dei locali
- aerazione dei locali
- igienizzazione frequente delle mani
- informazione di tutti i soggetti
- procedure organizzative per l'applicazione degli elementi cardine.

Tutte le valutazioni, anche sui casi particolari che necessariamente si verificano nel corso dell'a.s., devono essere effettuate mantenendo sempre fermi gli elementi cardine.

Presso la sede "Riccati" è previsto uno spazio dedicato esclusivamente alla permanenza di casi che presentano sintomi potenzialmente riconducibili a Covid-19 (auletta antistante Laboratorio di Biologia).

La gestione dei potenziali casi sarà effettuata nel rispetto integrale delle indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

Alcune specifiche valutazioni derivano dalla classificazione del territorio in cui opera la scuola (zona bianca, gialla, arancione, rossa) e, di conseguenza, dovranno essere aggiornate nel caso in cui il Legislatore attribuisse una classificazione diversa al territorio a seguito si sviluppi della pandemia.

Elenco degli argomenti trattati nel presente protocollo

- 1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 2) Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 4) Gestione delle attività laboratoriali e delle palestre;
- 5) Procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti;
- 6) Mascherine, guanti e altri DPI;
- 7) Gestione degli spazi comuni;
- 8) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 9) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 10) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 11) Informazione e formazione;
- 12) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che l'Istituto scolastico richiede venga rigorosamente rispettata è la seguente: chi presenta sintomi compatibili con il COVID-19 non deve presentarsi a scuola.

Pertanto, ogni persona (lavoratore, allievo, genitore, visitatore esterno) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio o di malessere, la misurazione della temperatura va comunque eseguita prima di partire da casa).

Nell'Istituto, a questo riguardo, si stabiliscono le seguenti regole:

genitori e alunni

- attraverso integrazione del Patto di Corresponsabilità, sarà richiesto ai genitori di assumersi l'impegno civico di mandare a scuola i figli nel pieno rispetto della regola sopra riportata, confidando nel loro senso di responsabilità; a questo proposito i genitori degli allievi dovranno dichiarare la conoscenza del presente Protocollo in vigore a scuola e il rispetto delle regole in esso contenute; gli stessi genitori non potranno presentarsi a scuola se interessati da detti sintomi

personale scolastico (docente e ATA)

- tutto il personale scolastico (docente e ATA) compilerà "una tantum" un'autodichiarazione relativa alla conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; il personale scolastico inoltre ha l'obbligo di segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico o un suo delegato la presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto; dovranno possedere ed esibire a richiesta il Certificato Verde (Green Pass)

visitatori esterni, fornitori

- a tutti i visitatori esterni è richiesto, come dovere civico, di accedere a scuola se in buone condizioni di salute; dovranno compilare il registro di presenza per eventuale attività di contact-tracing e dovranno esibire il Certificato Verde (Green Pass).

La misurazione della temperatura sarà sempre possibile (con continuità ovvero a campione) attraverso termoscanner su tutti gli allievi, sul personale e sui visitatori esterni prima dell'accesso.

Presso la sede "Riccati" è presente un termoscanner automatico in corrispondenza dell'ingresso principale.

2. Modalità di entrata e uscita da scuola

Nelle aree di pertinenza scolastiche esterne è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica per tutti se non è possibile mantenere il distanziamento.

All'interno dei locali scolastici tutto il personale e gli allievi dovranno utilizzare obbligatoriamente la mascherina chirurgica.

Personale scolastico

Il personale ATA dovrà mantenere, in caso di contemporaneità negli accessi, la distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura.

Il personale docente e ATA accederanno alla sede attraverso l'ingresso principale, mantenendo tra di loro le distanze di almeno un metro.

Il personale ATA provvederà, come da piano delle attività, all'apertura della sede di riferimento.

Il personale docente in servizio alla prima ora dovrà trovarsi nelle apposite postazioni di accoglienza degli alunni, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni previsto.

Alunni

Gli ingressi e le uscite da scuola sono stati organizzati usufruendo di più accessi possibili:

- sono state individuate le aree d'attesa all'esterno dell'edificio, dove gli alunni si raduneranno, nel rispetto del distanziamento di un metro uno dall'altro/indossando la mascherina chirurgica in attesa dell'inizio delle lezioni
- in fila e con ordine, nel rispetto del distanziamento, gli alunni entreranno all'interno dell'edificio scolastico attraverso la porta di accesso individuata
- gli alunni e i docenti raggiungeranno le aule seguendo i percorsi interni descritti da apposita segnaletica (file di andata e di ritorno ovvero delimitazione in mezzera dei corridoi)
- all'ingresso nelle rispettive aule, gli alunni e i docenti provvederanno alla disinfezione delle mani; la disinfezione, prevista in ogni caso frequentemente, dovrà essere effettuata sempre dopo attività che possano pregiudicare il concetto cardine di "bolla"
- per le uscite si seguiranno gli stessi percorsi, in senso opposto.

Modalità diverse di ingresso/uscita all'edificio possono essere stabilite con appositi accordi scuola/famiglia nel caso di alunni con BES o altre esigenze documentate, sempre nel rispetto dei vincoli inderogabili evidenziati in precedenza.

Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi)

Va ridotta al minimo la presenza di genitori e loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessaria, sempre previa prenotazione. Anche il loro tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici o degli uffici va limitato al minimo indispensabile.

Tutti devono rispettare, all'interno dei locali, le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina chirurgica;
- disinfezione frequente delle mani.

Ingressi a scuola per personale e alunni già risultati positivi al Covid

Il rientro in servizio da parte di personale o la ripresa delle lezioni da parte di alunni già risultati positivi all'infezione di Covid 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Personale scolastico

1) Elementi comuni a tutto il personale:

Tutto il personale, in ogni attività, deve rispettare inderogabilmente i principi cardine descritti in precedenza relativi al distanziamento, all'assembramento ed alla "bolla", ed in particolare:

- usare la mascherina chirurgica, salvo casi particolari e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavare e disinfettare frequentemente le mani;
- arieggiare frequentemente i locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19²⁰ il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale docente:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli allievi stessi in ogni situazione
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.

3) Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti e solo se strettamente necessario, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale tecnico:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti (se possibile) e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti stessi in ogni situazione;
- effettuare la sanificazione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ...)
- vigilare in tutte le situazioni sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi
- effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, distributori automatici, ...

Famiglie e allievi

Indicazioni che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (allievi con BES e altre esigenze documentate) sono:

- indossare la mascherina chirurgica, salvo casi particolari e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi
- non modificare la posizione dei banchi all'interno delle aule didattiche
- la disinfezione frequente delle mani.

La famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.³

Le regole introdotte in questa parte del Protocollo determineranno un aggiornamento del *Regolamento di disciplina* e/o del *Patto educativo di corresponsabilità*, per sottolineare l'importanza che la scuola attribuisce loro, nei confronti sia degli allievi che delle loro famiglie.

Tutte le successive indicazioni riguardano situazioni tipologiche non esaustive; situazioni non contemplate nel seguito e che richiedano una specifica valutazione, devono essere valutate nel rispetto dei principi cardine descritti in precedenza relativamente a distanziamento, assembramento e "bolla".

Si ritiene utile anche la consultazione del Manuale Operativo emanato dall'USR Veneto in data 28/08/2021 per l'analisi di eventuali casi specifici, che viene pubblicato con il presente Protocollo.

Ricreazione

Sono previste aree dedicate nei corridoi per ciascuna "bolla"; ogni classe svolgerà la ricreazione nella propria aula e nella porzione di corridoio che insiste sulla parete dell'aula confinante con il corridoio; le aree dovranno essere tassativamente rispettate. Gli allievi sono autorizzati ad allontanarsi dalle aree indicate solo per recarsi ai servizi o ai distributori automatici.

Durante la ricreazione sarà necessario mantenere le distanze interpersonali e va indossata sempre la mascherina chirurgica. La merenda andrà consumata esclusivamente in aula seduti al proprio posto.

L'ingresso ai bagni dovrà essere scaglionato rispettando il numero massimo di presenze all'interno dei locali come indicato dall'apposita segnaletica apposta sulle porte dei locali.

Palestra

Per le attività motorie in palestra, per quanto possibile, si dovrà garantire un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, sia tra gli allievi che tra gli allievi e il docente.

All'esterno della palestra va indicata la sua massima capienza, che non può essere superata.

Prima dell'accesso di un nuovo gruppo va curata la sanificazione del locale.

Vanno privilegiate, per quanto possibile, le attività sportive individuali; in zona bianca sarà possibile effettuare anche attività a squadre/gruppi, che restano fortemente sconsigliate qualora si entrasse in zona gialla, arancione o rossa.

Tempo permettendo, le attività si svolgeranno in via prioritaria all'aperto.

³ Vedi il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (punto 1.3.2, pag. 7).

Negli spogliatoi, per quanto possibile, va rispettato il distanziamento interpersonale di un metro. Sulla porta sarà indicato il numero massimo di persone che potranno accedervi contemporaneamente.

Prima dell'accesso di nuove classi gli spogliatoi vanno sanificati.

Eventuali attività di gruppo ritenute dal docente strettamente necessarie ai fini didattici e per la crescita degli allievi, potranno essere svolte mantenendo fermo il principio cardine di "bolla" valutando anche la classificazione del territorio (zona bianca, gialla, arancione, rossa).

Aule/altri locali: laboratori, sala insegnanti, ...

Sulla porta di ogni aula/locale sarà indicato il numero massimo di persone che potrà accedervi contemporaneamente in sicurezza, garantendo il distanziamento previsto. Tale numero non va mai superato. In ogni aula deve essere presente un dispenser di soluzione disinfettante ad uso degli alunni e dei docenti.

Ogni locale ad uso promiscuo e/o condiviso viene sanificata al cambio di bolla.

Servizi igienici

I servizi sono luoghi di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio e devono essere usate particolari attenzioni nelle misure di pulizia e sanificazione, non meno di due volte al giorno.

Risulta necessaria una adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre.

Vanno evitati assembramenti e l'accesso ai servizi sarà possibile nel rispetto del distanziamento di almeno un metro; **in ogni caso l'accesso all'antibagno dovrà essere al massimo pari al numero delle utenze presenti.**

Non è consentito l'uso degli asciugamani di stoffa o ad aria, ma saranno fornite, in sostituzione, salviette monouso.

Spostamenti dentro l'edificio e nelle aule/bagni

All'interno della scuola, nei corridoi e negli atri, verranno segnalati specifici percorsi che andranno rispettati scrupolosamente; il personale scolastico guiderà gli alunni affinché prendano dimestichezza con le entrate, le uscite e i percorsi durante i primi giorni di frequenza.

Durante gli spostamenti nei corridoi e nei bagni gli alunni e il personale dovranno indossare la mascherina.

La mascherina chirurgica deve essere tenuta in tutte le attività scolastiche.

Gli insegnanti di sostegno, oltre alla mascherina chirurgica, saranno dotati eventualmente di mascherina a maggior protezione e/o visiera.

Il docente può muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani, avendo cura di disinfettarle di nuovo al termine dell'attività.

Capi di abbigliamento/oggetti personali

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ...), dopo l'uso, questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ...) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ...), considerato il parere del CTS, possono essere gestiti come di consueto.

Si deve evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti.

Al termine delle lezioni, quindi, **i ripiani sotto i banchi devono rimanere sgombri** ed eventuali oggetti personali riportati a casa o riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza.

Le stesse regole vanno applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

4. Gestione delle attività laboratoriali e delle palestre

Il Piano di Rientro 2021/2022 non preclude l'utilizzo dei laboratori e delle palestre se vengono rispettati i principi cardine. Le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte con le dovute accortezze rispetto alla sicurezza, con particolare attenzione ad evitare assembramenti, a rispettare se possibile il distanziamento ed a salvaguardare la bolla. All'esterno di ogni aula adibita a laboratorio sarà indicato rigorosamente il numero massimo di persone che potranno contemporaneamente accedervi nel rispetto del distanziamento previsto e tale numero non potrà essere superato.

I docenti interessati dovranno prenotare per tempo l'accesso all'aula, accertandosi che lo svolgimento di qualsiasi attività non avvenga se prima il luogo non è stato sanificato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. All'esterno di ciascun locale ad uso promiscuo sarà apposto un registro delle sanificazioni che rechi data, orario, classe e docente che ha utilizzato il locale nonché orario e firma del personale che ha effettuato la sanificazione.

Il docente può muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Tutte le attività in laboratorio potranno essere effettuate solo se ritenute strettamente necessarie e sempre nel rispetto del concetto cardine di "bolla".

In riferimento all'utilizzo delle palestre, dei relativi spogliatoi e servizi igienici, si fa riferimento alla specifica sezione del punto 3 (**Regole da rispettare durante l'attività a scuola**), mentre in questa sezione del Protocollo si focalizza sul loro uso promiscuo.

Questo accade quando più scuole utilizzano lo stesso impianto sportivo (in orari scolastici diversi) e/o quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

Per l'uso promiscuo degli impianti sportivi, è stata predisposta apposita convenzione tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti), a cui si rimanda e che regola i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ...)
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ...)
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Viene introdotto l'uso di un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

In via preferenziale i locali scolastici dovranno essere adibiti al solo utilizzo didattico e le valutazioni, di concerto con l'ente locale, saranno aggiornate anche sulla base della classificazione del territorio (zona bianca, gialla, arancione, rossa).

5. Procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti

Vengono di seguito fornite indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di **pulizia** definendo in via preventiva come:

- pulizia quotidiana: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza

- sanificazione periodica: complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).⁴

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ...)
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli

La sanificazione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi con alcool almeno al 70%)⁵.

Al termine delle operazioni di sanificazione, per ottenere la massima efficacia, è importante arieggiare gli ambienti.

La sanificazione periodica è necessaria ad ogni turnazione delle classi, nelle aule, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone.

Viene istituito un registro delle attività di pulizia e sanificazione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

Si rimanda al piano annuale delle attività del personale ATA per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione delle stesse da parte del personale preposto, anche a seguito dell'individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.

In caso di soggetti positivi al COVID-19, la sanificazione dei locali:

- dovrà essere fatta se non sono trascorsi almeno 7 gg dalla permanenza del soggetto,
- può essere fatta dal personale scolastico,
- non è richiesta una certificazione di pulizia da parte di ente esterno.

6. Mascherine, guanti e altri DPI

Personale scolastico

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni all'interno dell'edificio scolastico
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni strettamente funzionali all'attività didattica
- non è obbligatorio l'uso della mascherina da parte degli insegnanti di sostegno e degli OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina da parte dell'operatore
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola⁶
- la mascherina chirurgica va abbinata/sostituita ad altri dispositivi forniti dalla scuola (ad es. durante attività a rischio per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI)
- è obbligatorio indossare dal soccorritore guanti in lattice monouso e mascherina a maggior protezione del tipo FFP2, forniti dalla scuola, durante gli interventi di primo soccorso

⁴ Vedi il documento *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*, INAIL Regione Sicilia, luglio 2020, pag. 8.

⁵ Per i dettagli si rimanda alla Circolare MS e al documento ISS citati in premessa.

⁶ Previa autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile) o scopi specifici (ad esempio interventi di primo soccorso), è possibile usare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola, fornite dalla scuola.

- si potranno verificare casi in cui è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina da parte dell'operatore).

Famiglie e allievi/studenti

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni all'interno dell'edificio scolastico
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni strettamente funzionali all'attività didattica
- la mascherina non è obbligatoria per gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).

Per tutti

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.⁷

7. Gestione degli spazi comuni

L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ...), non è vietato, ma va contingentato.⁸

È sempre necessario indossare la mascherina chirurgica, evitare gli assembramenti e, se possibile, garantire il distanziamento.

Si continuerà ad adottare, per quanto possibile, la modalità videoconferenza; se ritenuta indispensabile la presenza, l'incontro può essere realizzato a condizione che

- sia autorizzato dal Dirigente Scolastico
- il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere
- la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario
- tutti i partecipanti indossino la mascherina chirurgica e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- al termine dell'incontro, e possibilmente anche durante l'incontro stesso, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente

Per ogni riunione deve essere individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

Non è vietato l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, ma per l'utilizzo è necessario:

- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo
- l'accesso contemporaneo ai distributori automatici è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro (che potrà essere segnalato a terra con nastro segnalatore).

⁷ Vedi documento ISS *Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*, del 31/3/2020 (<https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+3+rifiuti+REV+FINALE+%281%29.pdf/2a687bac-34aa-9edf-48fd-f9253e132f67?t=1585921328197>).

⁸Per ulteriori dettagli si rimanda al Manuale operativo pubblicato dall'USRV il 7/7/2020 (pag. 9 e 11).

8. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

In questo punto del Protocollo sono esplicitate le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici e di bar interni, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.⁹

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma e per quanto possibile il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione
- possedere ed esibire il Certificato Verde (Green Pass)
- compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica)¹⁰
- ogni visitatore esterno deve utilizzare una mascherina chirurgica di propria dotazione
- igienizzare le mani all'ingresso e periodicamente (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica)
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

La eventuale riapertura di attività pomeridiane extrascolastiche, gestite da terzi, è subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che garantisca il rispetto dei principi cardine (distanziamento, assembramento e bolla), le regole generali già definite al punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e la necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni (ad es. i servizi igienici).

Allo stato attuale della diffusione pandemica, è caldamente sconsigliato organizzare attività che prevedano il mescolamento di allievi afferenti a classi diverse in quanto il principio cardine ed inderogabile di mantenimento della "bolla" non risulta rispettato.¹¹

Obblighi di informazione in capo alla scuola

Il presente protocollo sarà reso pubblico nel sito della scuola e famiglie, personale scolastico e visitatori non occasionali dichiareranno la loro presa visione.

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare "occasionalmente";
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "continuativa o frequente" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ...) ¹², sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale;
- il personale scolastico sarà informato mediante pubblicazione del presente Protocollo.

9. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Il Protocollo di Sorveglianza sanitaria rimane invariato.

Viene confermata la cosiddetta sorveglianza sanitaria eccezionale (per tutta la durata dell'emergenza sanitaria) nei confronti dei lavoratori fragili e degli allievi fragili.

Nell'Istituto:

⁹I genitori e gli altri familiari degli allievi sono considerati "utenza" e per il loro accesso a scuola si fa riferimento a quanto scritto ai punti 1 e 2 del presente documento. La gestione degli accessi di personale di ditte esterne adibito al servizio mensa viene regolamentata nel punto 10, mentre per la gestione di personale di ditte che devono eseguire lavori all'interno della sede scolastica si rimanda al documento USRV *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19* del 27/5/2020 (punto 12, pag. 9)

¹⁰Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020 (pag. 6); un facsimile di modulo viene proposto in allegato a questo documento.

¹¹ Per precisioni in merito si rimanda al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa, in particolare alla gestione dell'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente.

¹² Vedi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 36.

- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica, oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore e/o allievo (in questo caso su richiesta della famiglia) che pensa di essere in condizioni di fragilità.

L'Istituto ha proceduto alla nomina di un MC sia per la sorveglianza sanitaria ordinaria e sia per il periodo emergenziale¹³, a cui saranno inviati i lavoratori che ne faranno richiesta.

10. Gestione delle emergenze (determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti sono schematizzati come nel prospetto seguente:

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS)
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche, ma non la ventilazione
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina)
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner manuali)¹⁴
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Per definire la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si fa riferimento all'estratto del documento ISS del 21/8/2020 e relativo ai seguenti scenari:¹⁵

- allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.
- Numero elevato di assenze in una classe

Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la sanificazione devono essere effettuate secondo la normativa vigente e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).¹⁶

Inoltre:

- è stato individuato apposito spazio per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (rispondente ai seguenti requisiti: sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di sanificazione e ben arieggiato); nella sede "Riccati" tale spazio è individuato nell'auletta antistante il laboratorio di Biologia.

¹³ Per i dettagli sul ricorso ai medici dell'INAIL, si rimanda alla circolare INAIL del 29/6/2020 "Sorveglianza sanitaria eccezionale per rischio da contagio virus SARS-CoV-2, DL 19/5/2020, n. 34, art. 83, comma 2".

¹⁴ Per l'impiego dei termoscanner in ambito di primo soccorso si rimanda al **punto 1 (Regole da rispettare prima di recarsi a scuola)**.

¹⁵ Vedi il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (pag. 10 e segg.).

¹⁶ <https://info.serpac.it/news/2013/11/20/classe-6-2-materie-infettanti>

- è stato individuato un Referente scolastico per il COVID-19, è stata prevista la presenza di uno o più Referenti all'interno della Commissione per l'applicazione del Protocollo ossia i referenti di plesso e i collaboratori DS.
- al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte potrà essere costituita una commissione, anche con il coinvolgimento dei referenti Covid coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta eventualmente dal Dirigente Scolastico.

b) **Antincendio**

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) **Evacuazione**

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

d) **Simulazione di Evacuazione**

A tale scopo le classi effettueranno almeno 2 simulazioni per singola classe ovvero per singoli gruppi al fine di evitare assembramenti.

Vale, in ogni caso, l'applicazione del principio di non cumulare emergenze ed il principio della priorità da attuare sui potenziali scenari che si possono verificare.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).¹⁷

11. Informazione e formazione

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione comprende la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

1) **Informazione** (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

c) Modalità:

- copia del protocollo e circolari applicative collegate.

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione sarà registrata e verbalizzata.¹⁸

2) **Comunicazione**

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;

¹⁷ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020 (pag. 11).

¹⁸La sottoscrizione dell'autodichiarazione di cui al punto 1 (soluzione 2) può costituire registrazione dell'avvenuta informazione del personale scolastico.

- testo completo del Protocollo ufficiale.
- b) Destinatari:
 - genitori e altri famigliari;
 - allievi;
 - fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
- c) Modalità:
 - trasmissione orale (incontri in presenza e on-line con le famiglie da parte del Dirigente, l'insegnante nei confronti dei propri allievi);
 - documenti scritti (pubblicazioni sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

3) **Formazione** (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

- a) Contenuti:
 - nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";¹⁹
 - obiettivi generali del Protocollo
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
 - spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo;
 - caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
 - focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
 - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;²⁰
 - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
 - come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).
- b) Destinatari:
 - personale docente e ATA;²¹
- c) Modalità per il personale docente e ATA:
 - incontro in presenza, a cura di un formatore qualificato²² (durata stimata: 2 ore);
 - formazione a distanza (modalità telematica) a cura di un formatore qualificato (durata stimata: 2 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

4) **Cartellonistica e segnaletica**

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- i cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;

¹⁹ Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie stabilisce che esiste un "contatto stretto" quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame (fonte: FAQ del Ministero della Salute).

²⁰ Vedi anche il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (Schema riassuntivo, pag. 21).

²¹ Per quanto riguarda la formazione dei Referenti scolastici per il COVID-19 (non classificabile come formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008), si rimanda al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (punto 3.1, pag. 15).

²² In possesso dei requisiti di cui al D.I. 6/3/2013 (<https://www.edafos.it/Decreto-Interministeriale-6-marzo-2013.pdf>).

- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS²³, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;²⁴
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa eventualmente in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

La scuola fornisce alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

12. Commissione per l'applicazione del protocollo²⁵

- La Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico, è composta da RSPP, MC e RLS, da un rappresentante della RSU d'istituto, da un genitore e dai referenti di plesso dei diversi plessi scolastici, dal referente Covid;²⁶
- il suo mandato riguarda la stesura e aggiornamento del Protocollo e l'attuazione e la vigilanza sulla messa in atto delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno.

Elenco allegati al Protocollo

In allegato a queste linee guida vengono forniti i seguenti documenti:

Allegato 1: individuazione degli accessi/uscite e delle aree di attesa, comunicato 5

Allegato 2: piano delle ricreazioni, comunicato 129.

²³http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf

²⁴http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf

²⁵ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS.del 6/8/2020 (pag. 11).

²⁶ Si suggerisce di valutare l'opportunità che il Referente scolastico per il COVID-19 (nel caso di un istituto con una sola sede) o uno dei Referenti (nel caso di istituto suddiviso in più sedi scolastiche, con funzioni di coordinamento), faccia parte della Commissione.